

Venezia Due nuovi voli da/per Amsterdam operati da Klm hanno aperto la stagione turistica dell'aeroporto Marco Polo, partenze 11.45 e 16.20, con arrivo nella capitale olandese alle 13.50 e 18.20.

Rimini presenta il 1° Salone del Camper, Caravan, Campaggio e Turismo all'Aria Aperta (17-25 settembre '94) Mondo Natura sarà un grande punto d'incontro tra produttori, appassionati e nuovi potenziali utenti del plein air.

Cervia-Milano Marittima ha inaugurato la stagione turistica offrendo ai visitatori oltre 11 mila posti letto con l'apertura di 200 dei suoi 450 alberghi. Il sindaco Massimo Medri, ha posto particolare attenzione sul mix di ambiente e strutture ricettive, e sui 10 km di spiaggia fra le più larghe dell'Adriatico.

Piemonte Presentato dalla Camera di Commercio di Alessandria il 2° Tour enogastronomico delle aziende agrituristiche della provincia di Alessandria (10 maggio-16 giugno) caratterizzato da dodici serate tra agricoltura ad arte.

Sardegna In occasione del suo Centenario ha ripreso la corsa il Trenino Verde con partenza da Mandas Completo di carrozze d'epoca e locomotiva a vapore, il trenino, effettua soste nei diversi centri del Barbaricò per consentire la degustazione di prodotti tipici locali.

Ticino «Famiglia Ticino 1994» è la proposta dell'Ente Ticinese Turismo comprensiva di ospitalità gratuita per bambini fino a 6 anni, 3 pernottamenti con colazione o mezza pensione e lo speciale «Famiglia Ticino Pass» per l'ingresso gratuito ai castelli di Bellinzona Museo del Cioccolato e Swissminiatur di Melide.

WEEKEND

Capannori-Gragnano Lucca (24-25 aprile) «Festa di primavera e degli aquiloni» con sfilata di auto d'epoca, gara di mountain bike, di tiro con l'arco, corteo storico del XIV sec., danze medioevali e stand gastronomici.

Chiusa-Pesio Cuneo, il Parco regionale Alta Valle di Pesio propone un calendario di serate a tema (La natura a tavola) per consentire l'avvicinamento all'area protetta attraverso itinerari culturali eno-gastronomici.

Ravenna Fino al 30/9, XI Biennale Internazionale Dantesca nei Chiostri Francescani «La porta per la città di Dante Inferno», con esposizione di opere di 450 scultori provenienti da 33 nazioni.

San Michele all'Adige Trento, prenotando, visite guidate al Museo degli Usi e costumi della Gente Trentina, sede di un antico monastero agostiniano del XII sec., affacciato sulle colture a vite e frutteto della Piana Rotaliana.

Roncegno in Valsugana Trento, Campionato Mondiale juniores di Tiro con l'Arco (23-28 agosto) con 500 atleti - gli stessi che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta - provenienti da 35 nazioni. Da Svezia e Russia, i campioni in carica da battere.

Meridiana Inaugura dall'1/6 il volo Firenze-Lamezia Terme cinque le partenze settimanali da Firenze (13.30) escluso martedì e giovedì con arrivo in Calabria alle 14.55, da Lamezia il volo decolla invece alle 15.30 e atterra in Toscana alle 16.55. Riduzione del 40%. Tariffe Pex Italia, Piano Famiglia e Tariffa Mid-Week sono alcune delle agevolazioni praticate da Meridiana durante i quattro mesi dell'operativo.

Danimarca Copenaghen celebra i Golden Days con eventi artistici di rilievo internazionale. Fra i molti spicca la mostra «L'età d'oro della pittura danese» (Museo Nazionale di Belle Arti, 21 maggio-7 agosto) i cui 105 dipinti ottocenteschi hanno già riscosso notevole successo a New York e Los Angeles.

Mediavacanze è la Mostra Mercato Internazionale della Nautica, Vacanze, Sport e Tempo Libero (Palermo, 16-25 aprile) Fra le novità della rassegna, giunta alla IV edizione, figura il premio «Voucher d'oro», assegnato agli operatori della comunicazione turistica integrata.

Costa Crociere propone 2 Crociere di Primavera, con partenza 23/4 Costa Marina Spagna-Baleari-Costa Azzurra (5 gg.) da Genova a Barcellona, Valencia, Palma, St. Tropez e ritorno, a partire da lire 640 mila. Costa Eugenio Corsica-Baleari (4 gg.) da Genova ad Ajaccio, Palma Port Mahon e ritorno, a partire da lire 630.000.

[A cura di Toni Coenza]

**I risultati di una ricerca tedesca
Nel mondo 200 milioni di nuovi posti**

**Un'occasione preziosa
Nel Duemila
boom dell'occupazione**

In queste ultime settimane sono state rese pubbliche diverse ricerche sul turismo e sulle sue prospettive.

Di grande interesse quella presentata alla Itb di Berlino dall'Ata Travel e Tourism Council sul rapporto fra turismo e occupazione. Entro dieci anni, a parere della Witt, l'occupazione nel settore raddoppierà, saranno creati 200 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2005. Di questi, 40 milioni di nuovi occupati saranno in Europa, a Ovest e a Est. L'Italia potrebbe essere, considerando le sue caratteristiche, quella con le maggiori opportunità, fra i diversi paesi europei, di trarre benefici da queste previsioni.

Ma questo potrà avvenire se si riuscirà a comprendere la straordinaria influenza che il turismo ha sulla economia di ogni paese.

Da queste indicazioni c'è motivo di riflessione per il nuovo Parlamento e per il futuro governo anche perché la timida ripresa economica prevista per il 1994 non prevede miglioramenti nella occupazione.

Per ottenere i vantaggi possibili si deve lavorare, da subito, per costruire in Italia un «sistema turismo» adeguato alle esigenze e alle aspettative dei turisti. Per realizzare questo obiettivo è necessario superare la contrapposizione, che rischia di diventare pura accademica, su chi vuole più pubblico e chi più privato per rilanciare il settore, mentre nel frattempo la situazione resta solitamente ferma.

Non vi è alcun dubbio che l'uno e l'altro hanno ruoli primari, e che l'uno, il pubblico, ha il dovere di definire orientamenti, punti di riferimento, sostegno affinché l'altro, il privato, possa dispiegare tutte le sue potenzialità e quindi operare proficuamente.

L'importante è trovare un tavolo comune con il quale riportare a unità di intenti i tanti segmenti che a vario titolo si interessano di turismo e che, per difendere il proprio particolare, a volte entrano in conflitto fra loro creando confusione, producendo sperperi, non facendo l'interesse del turismo.

Si tratta, mi sia consentito di usare questa parola entrata ormai in disuso, di «programmazione» una politica di settore. Pochi, ma decisivi, sono gli

interventi che Parlamento e governo, in accordo con le Regioni, debbono rapidamente decidere. In primo luogo il riordino della formazione: il turismo moderno necessita di personale capace, preparato nei vari campi, in grado di utilizzare le nuove tecnologie, padrone delle lingue.

Attualmente i diversi livelli delle scuole (professionale, tecnico, superiore) sono inadeguati nei programmi e nella organizzazione, alle esigenze. Inoltre vi è l'annosa questione dei corsi di laurea, attualmente ne sono previsti alcuni che permetterebbero di conseguire la laurea breve, per cui anche per l'università il turismo, e questo non è un segnale incoraggiante, viene considerato di serie B.

Inoltre, per il rilancio della economia turistica italiana, sono da approntare alcune leggi una per l'organizzazione turistica che superando la legge quadro dell'83, ormai inutile e inutilizzabile, recepisce il nuovo venuto avanti in questi ultimi anni e tenga conto del Referendum con il quale si è abolito il ministero del Turismo e della legge 182 con la quale nuovi compiti e competenze sono stati affidati agli enti locali, una nuova struttura a forti connotazioni manageriali in sostituzione dell'Ente, una per la politica del credito a supporto dei necessari e urgenti processi di ristrutturazione e di innovazione del settore.

È in questo contesto che il privato può svolgere una funzione primaria, fondamentale. Non vi sarà rilancio del turismo senza un riordino del settore e in mancanza del contributo della imprenditoria privata. Ma questa deve essere messa nelle condizioni di farlo, ma anche essa deve impegnarsi affinché questo avvenga. Mai, come in questo caso, vale il detto aiutati che Dio ti aiuta.

Numerose sono le categorie che operano nel turismo, ognuna con problemi e propri interessi, tutti legittimi. Ma se essi avranno il sopravvento, come spesso è successo, su una visione generale, strategica del settore, permarrà una debolezza di fondo, quella che fino ad oggi ha impedito l'affermarsi di una politica turistica nazionale, lasciando il comparto confinato nell'anticamera delle politiche economiche del nostro paese. [Z. Z.]

Beltempo
Quindici giorni di viaggi, vacanze, arte cultura e ambiente

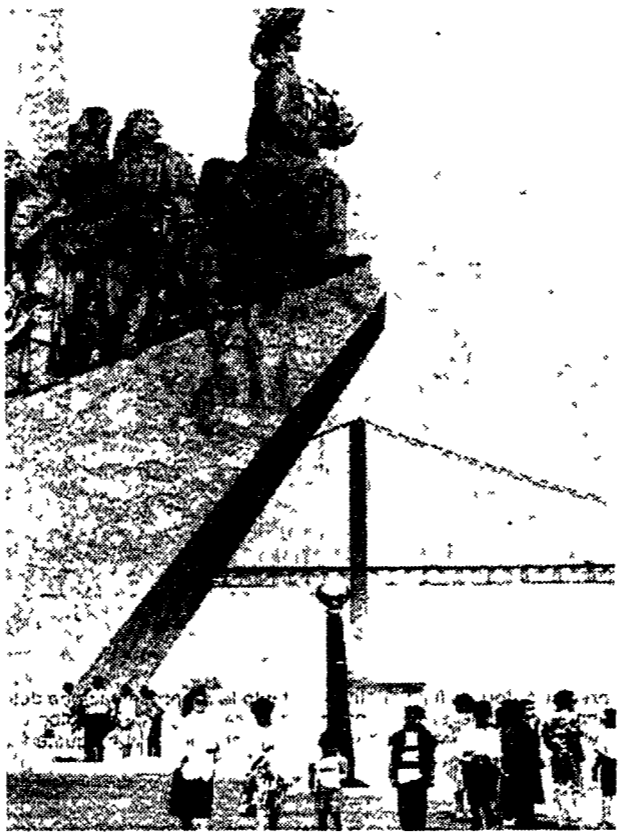
**Se il turismo sale
sul ponte di comando
Agenti di viaggio a congresso**

Potenziamento della ricettività dall'estero, semplificazione delle procedure fiscali e rinnovata politica sindacale: sono alcune delle proposte che il presidente della Flavet, Battista Foderaro, ha avanzato al 31° congresso degli agenti di viaggio italiani tenutosi nei giorni scorsi in Portogallo. «Il turismo va inserito a pieno titolo nel programma di rilancio economico della seconda metà del decennio».

Gli agenti di viaggio italiani hanno concluso nell'Algarve, in Portogallo, il loro 31° congresso. Il presidente della Flavet, Battista Foderaro, che incontriamo, chiede per il turismo una vera e propria svolta ed un ripensamento profondo del settore che permetta di superare l'attuale inattività legislativa. L'ambizioso obiettivo del presidente degli agenti di viaggio italiano è quello di creare un centro di coordinamento «sul ponte di comando dell'azione del governo». Per Foderaro occorre che il Dipar-

timento della Presidenza del Consiglio non sia più un ufficio burocratico ma una nuova «autorità» che si avvalga di uno staff con nuove e rafforzate competenze e possa contare su rinnovati mezzi di direttiva interministeriale. «Il turismo - afferma Battista Foderaro - va inserito a pieno titolo nei programmi di rilancio economico della seconda metà del decennio (credito, occupazione, interventi straordinari). Le 2.500 agenzie di viaggio italiane della Flavet chiedono il superamento dell'attuale distinzione sul-

la natura delle imprese ed il riconoscimento della loro autonoma capacità produttiva (anche in termini occupazionali). Occorrono formule nuove in funzione di un potenziamento della ricettività dall'estero (agevolazioni tariffarie e differenziazioni delle azionate Ina) ed una semplificazione delle procedure fiscali (la Flavet attende da oltre un anno una circolare del Ministero delle Finanze sulle modalità di applicazione della ricevuta fiscale nel settore delle Agenzie)». «Il concetto di pubblica utilità va riconosciuto anche al turismo - aggiunge il Presidente della Flavet - estendendo a questo settore i criteri obbligatori di autoregolamentazione in vigore nel trasporto. L'ampliamento dei limiti di durata dei contratti a termine e della disciplina legale e contrattuale dell'apprendistato; la flessibilità dell'orario e nel godimento dei permessi retribuiti, nuovi criteri di organizzazione in funzione della produttività; introduzione dei salari



Il lungomare di Lisbona

Fabio Fiorani/Sintesi

d'ingresso e defiscalizzazione temporanea per le nuove assunzioni. Introduzione delle griglie salariali: queste sono scelte necessarie per una rinnovata politica sindacale». Foderaro è polemico con la Confindustria che «dopo anni di ghetizzazione del comparto» ha improvvisamente trovato una vocazione nel campo turistico cercando proseliti nello stesso: prima di credere alla buona fede di queste iniziative, la Flavet «attendere promettere», come quella di un maggior sostegno alle imprese di servizi. Solo allora si potrà parlare di collaborazio-

ne. Intanto resta saldo ed unito il fronte delle Federazioni (Flavet, Fipe, Federalberghi e Falta) che fanno parte del Comitato Turismo della Confindustria con la quale sono allo studio nuove forme di intesa e di collaborazioni. La piccola ripresa del settore - conclude Foderaro - dovuta in parte agli effetti dell'inflazione (circa il 30%) può proseguire se tutti i comparti saranno realmente impegnati, coinvolti e coordinati per muovere, con un Ente completamente rinnovato, la grande ricchezza che il turismo rappresenta per il nostro Paese.

MOS 3 + MU 6 =

Coopservice
SERVIZI DI FIDUCIA

Coopservice gestisce mostre e musei, cura l'organizzazione "chiavi in mano" di eventi espositivi e fornisce servizi di igiene, sanificazione, automazione e telecontrollo della sicurezza.

CON COOPSERVICE I CONTI TORNANO
Coopservice, Reggio Emilia - Via Galliano, 10 - Tel. (0522) 514332